MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale per la Sicilia

Il giorno 9 Aprile 2009, nei locali dell'USR, l'Amministrazione ha reso, alle OO.SS. firmatarie del contratto, la informativa concernente gli organici di diritto del personale docente per l'A.S. 2009/2010. Sono presenti il Dott. Guido di Stefano, per l'Amministrazione ed i seguenti Segretari Regionali: prof. Giusto Scozzaro per la FLCCGIL, Angelo Prizzi per la CISL, Vincenzo Granato per la UIL, Michele Romeo per lo SNALS e Filippo Tortorici per la GILDA UNAMS.

L'Amministrazione riferisce di avere effettuato, nella mattinata, l'incontro previsto dal regolamento sul dimensionamento con l'Amministrazione Regionale e di avere evidenziato la situazione degli organici, la previsione sulle frequenze, i criteri di ripartizione dei posti compreso quelli di sostegno.

L'Amministrazione Regionale ha preso atto dei criteri seguiti osservando che non rientrava nella possibilità delle parti variare le assegnazione globali di posti.

La Regione ha chiesto assicurazioni sulla possibilità, nella scuola primaria, di garantire, come più volte affermato dal Ministero, le scelte delle famiglie sia sulle quantità di orari di lezione sia sul tempo pieno. Si è precisato che le scelte sono condizionate alle risorse disponibili che rendono possibile solo parzialmente venire incontro alle richieste di tempo pieno che sono in netto aumento rispetto all'anno in corso. Per quanto riguarda le 30 ore per le prime che sono il modello di funzionamento richiesto dalla maggioranza delle famiglie si è ribadito che le risorse assegnate sono solo per 27 ore per classe e quindi la soddisfazione di tali richieste è marginale.

La Regione ha ribadito le perplessità che derivano da tale scelta ministeriale e ha espresso la preoccupazione per gli effetti sociali di una così pesante riduzione di posti che renderà impossibile a migliaia di docenti che, assunti annualmente negli ultimi anni scolastici, non potranno essere confermati e ciò è tanto più grave in un momento di crisi economica mondiale.

L'Amministrazione illustra la ripartizione dei posti, i criteri seguiti e l'accantonamento dello 0.3% per sopperire ad eventuali scostamenti tra le previsioni e le realtà dei territori , per il sostegno la necessità di continuare a riequilibrare il rapporto alunni posti, in organico di diritto, nelle varie province pur assicurando un incremento di posti a tutti e compatibilmente con la detta necessità..

Le OO.SS. prendono atto di quanto riferito e con varie ed articolate posizioni precisano il loro assoluto disaccordo con le scelte ministeriali che, nonostante le assicurazioni fornite dal Ministero, nel concreto non assicurano, come illustrato dal'Amministrazione le scelte delle famiglie, il rispetto delle regole sulla formazione delle classi oltre che il rispetto della effettiva capienza delle aule: il fatto che il tetto assegnato debba comunque essere rispettato vanifica ogni seria verifica della realtà dei singoli territori.

La FLCCGIL in particolare precisa: I numeri che si apprendono oggi non sono, purtroppo, una novità, li conoscevamo da tempo ed anzi la realtà che viene presentata è peggiore. Si è di fronte allo sfascio della scuola siciliana e ai drammi occupazionali per scelte del Governo che non accetta nella sua impostazione politica. In premessa si denuncia una forzatura inammissibile della normativa sulle relazioni sindacali tenuto conto che risulta che alcuni USP hanno già notificato gli organici ai dirigenti scolastici e questi ultimi la condizione di soprannumero agli interessati. Un atto grave che si stigmatizza e che ha turbato e creato tensioni nel personale all'interno delle scuole. Dall'informativa ricevuta sull'infanzia, primaria e sostegno va denunciato il bluff del Ministro sugli organici che crea false illusioni alle famiglie e constata come ancora una volta ci si diverte a giocare con la vita dei precari e del personale di ruolo operando partite di giro illusionistiche tra organico di diritto e di fatto. La FLC Cgil contesta la modifica degli ordinamenti nella primaria che cancellano un modello scuola efficace, e denuncia inoltre il mancato rispetto delle stesse disposizioni ministeriali sul nuovo ordinamento che si concretizza con il mancato accoglimento delle richieste

delle famiglie sul tempo scuola, sia per il tempo pieno a 40 ore che per il modello a 30 ore determinando un organico insufficiente.

La FLC ritiene che i dati forniti dall'Amministrazione sul sostegno sono insufficienti per una valutazione di merito adeguata. Per un necessario approfondimento la FLC Cgil **chiede l'esame congiunto** presso gli USP ai sensi della normativa contrattuale vigente e chiede di conoscere:

1. **la media provinciale degli alunni/classe;**
2. **i casi di superamento dei limiti massimi di alunni/classe;**
3. **l'elenco delle scuole inserite nel piano di riqualificazione edilizia scolastica;**
4. **di conoscere la presenza numerica nelle classi degli alunni diversamente abili;**
5. **di conoscere i verbali delle informative avvenute tra dirigenti scolastici ed RSU;**
6. **di conoscere eventuali disposizioni degli enti locali, impartite ai dirigenti scolastici, in ordine al rispetto delle norme sulla sicurezza.**

La CISL SCUOLA nel merito dell'informazione ricevuta :
Denunzia le scelte finanziarie governative ed i successivi regolamenti attuativi ,pesantemente contrastati e contestati dal movimento sindacale, che destrutturano la scuola pubblica statale, a cominciare dalla scuola primaria e dei suoi validi modelli organizzativi ;
Evidenzia la inaudita ed immotivata pesantezza dei tagli agli organici del personale della scuola che stanno ' devastando ' l'esercizio del diritto allo studio nella nostra regione , penalizzando il personale di ruolo e deludendo le legittime attese dei precari, con le gravissime conseguenze sui livelli occupazionali, tali da configurare scenari da ' dramma sociale '.Sottolinea la plateale incoerenza tra le dichiarazioni dello stesso Ministro sull'importanza prioritaria delle scelte delle famiglie e la impossibilità , per la insufficienza degli organici, di una conseguente risposta adeguata (vedi richieste di 30 ore nelle prime classi della scuola primaria e le numerose richieste di Tempo pieno); rileva l'anomala "intempestività ", non rispettosa di un collaudato sistema di corrette relazioni sindacali, di alcuni USP nella eccessiva celerità per la definizione degli organici e nella individuazione dei soprannumerari della scuola primaria, rispetto agli esiti della procedura di informazione odierna ; esprime preoccupazione per l'ulteriore riduzione dell'organico complessivo assegnato dei posti di sostegno ; per dette motivazioni e per un necessario approfondimento si richiede l'esame congiunto per conoscere, oltre ai dati già forniti , i rapporti alunni/classe, il rispetto dei limiti massimi numerici di alunni per classe, la presenza di alunni disabili per classe, l'avvenuta informazione contrattuale sugli organici nelle singole istituzioni scolastiche, il rispetto dei parametri di sicurezza sulla reale capienza delle aule.

La UIL riferisce di casi di irregolari relazioni sindacali e si unisce agli altri sindacati nel contestare le pesanti modifiche ordinamentali ed il concreto rischio della formazione di classi sovraffollate rispetto anche alla capienza delle stesse in particolare in presenza di disabili. Concorda con la richiesta della FLCCGIL e ribadisce la necessità di ulteriori elementi conoscitivi.

Lo SNALS precisa che non è proprio del tavolo regionale contestare scelte nazionali cui nessuno dei presenti ha avuto parte ma concorda sulle preoccupazioni espresse dagli altri sindacati sia sulla formazione delle classi sia sull'impossibilità di sostanziale accoglimento delle scelte delle famiglie e quindi aderisce alle richieste delle altre Organizzazioni.

La GILDA concorda nel ritenere irrazionale la assegnazione di regole stringenti sulla formazione delle classi e imporre tetti insuperabili. Aderisce alle richieste degli altri Sindacati e trova ironica la affermazione fatta a livello politico sulla libertà di scelta delle famiglie e la non conseguente assegnazione delle risorse.

L'Amministrazione prende atto delle richieste, assicura la consegna degli elementi conoscitivi richiesti dalle O.O.S.S. nei limiti delle disponibilità e fissa per il giorno 10 alle ore 11, presso l'USR l'incontro per l'esame congiunto.

Alle ore 15.30 termina la riunione.

FLCCGIL _____

CILS _____

UIL _____

SNALS _____

GILDA UNAMS _____

l'AMMINISTRAZIONE _____